

Porti

Ravenna
18 Dicembre 2025

Rinnovato in Prefettura il Protocollo per la sicurezza sul lavoro nel porto

Firmato l'accordo coordinato dall'Autorità Portuale: confermato l'impegno condiviso di enti, imprese e sindacati per rafforzare prevenzione, formazione e vigilanza a tutela dei lavoratori



18 Dicembre 2025 - Ravenna -

È stato sottoscritto in Prefettura a Ravenna il rinnovato Protocollo d'Intesa per l'implementazione del "Progetto per il miglioramento della sicurezza sul lavoro nell'ambito del sito portuale di Ravenna". Alla firma erano presenti il Prefetto Raffaele Ricciardi e il Sindaco Alessandro Barattoni, che hanno espresso grande soddisfazione per il lavoro svolto da tutti i soggetti coinvolti, coordinati dall'Autorità Portuale.

Con il nuovo Protocollo viene ribadito e confermato l'impegno che la comunità ravennate porta avanti dal 2008 per una più efficace tutela del diritto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, un tema da tempo considerato prioritario da tutti gli enti, le aziende e le amministrazioni pubbliche, a livello centrale e locale, che operano all'interno del porto. A questo percorso sono chiamate a partecipare anche le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria.

Un ruolo fondamentale nella definizione dei contenuti del nuovo documento è stato svolto dall'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, chiamata a ricoprire una funzione di primo piano nel coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza messe in atto dagli enti pubblici, nella promozione e facilitazione dell'individuazione delle priorità di intervento e nel monitoraggio dell'attuazione del Protocollo stesso.

L'obiettivo è quello di accrescere complessivamente la cultura e la pratica della sicurezza tra imprese e lavoratori, al fine di elevare in modo strutturale e permanente i livelli di sicurezza delle attività portuali, attraverso la realizzazione di azioni organiche e congiunte, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità di ciascun soggetto coinvolto.

Il Protocollo si configura quindi come uno strumento fondamentale per la diffusione di una solida cultura della sicurezza, che passa attraverso una formazione specifica dei lavoratori e degli operatori, azioni di vigilanza e contrasto efficienti ed efficaci orientate alla prevenzione, il coordinamento tra soggetti, enti e

amministrazioni pubbliche con competenze diverse in materia e il raccordo tra rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito, RSPP, enti e amministrazioni con compiti di regolazione e controllo in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il documento è stato sottoscritto dall’Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Confindustria Romagna, Confimi Industria Romagna, Confartigianato, CNA, Confcooperative Romagna Estense, Legacoop Romagna, AGCI, CISL, FITCISL, CGIL, FILT-CGIL, UIL, UIL Trasporti, Compagnia Portuale e A.U.S.L. Romagna.



© *copyright Porto Ravenna News*